



CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione d'Archivio 0906

DETERMINAZIONE
REGISTRO GENERALE N. 2299 DEL 16/12/2024

OGGETTO: ABBONAMENTO A “IL PRESENTE E LA STORIA : RIVISTA DELL’ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI CUNEO” ANNATE 2024 E 2025 PER LA BIBLIOTECA CIVICA DI BRA– IMPEGNO DI SPESA ANNO 2024 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE SERVIZI GENERALI E CULTURALI

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell’articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, nonché ai sensi art. 6-bis Legge 241/1990 e art. 16 D. Lgs. 36/2023, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Premesso che:

- nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026, alla Missione 5 e relativi programmi della Biblioteca civica viene individuato quale obiettivo prioritario l’aggiornamento del patrimonio librario con l’acquisto di nuove pubblicazioni e periodici;
- nel PEG 2024 è stata assegnata a codesta ripartizione la somma di euro 8.000 quale “acquisto materiale inerente l’attività della biblioteca”.
- nell’ambito delle attività di aggiornamento del patrimonio librario occorre procedere a rinnovare l’abbonamento a “Il Presente e la Storia : rivista dell’Istituto Storico della Resistenza di Cuneo” per le annate 2024 e 2025;

Dato atto che:

- alla luce dell’istruttoria svolta l’importo del servizio/fornitura è inferiore a 140mila euro;
- dato l’importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00), per lo stesso non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’articolo 37 del D. Lgs. n.36/2023.

Considerato che:

- trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’articolo 62, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- l'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, *(ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione)*, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'articolo 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è individuato nel Dirigente della Ripartizione Servizi Generali e Culturali, Dr. Fabrizio Rodano;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della L. 241/90.

Considerato altresì che:

- l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi, e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate in ultimo dal D.P.C.M. 11 luglio 2018);
- il RUP ha altresì verificato che il servizio desiderato di cui al presente atto non rientra nelle categorie di prodotti e servizi di cui all'art. 57, comma 2, del citato Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., in merito all'obbligo d'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, di specifiche tecniche e clausole contrattuali contenenti criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, conformemente a criteri ambientali minimi adottati con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) 11 aprile 2008 ad oggetto "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" (ultima revisione di tale Piano effettuata con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 3 agosto 2023, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze);
- l'art.1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato in ultimo dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021"), che recita: <<[...] Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] >>;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui non è necessario utilizzare per il presente acquisto il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.A. o altri sistemi telematici messi a disposizione elettronici dal soggetto aggregatore regionale di riferimento, ai sensi del citato art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

Vista l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante richiesta preventivo a soggetto specializzato;

Verificato altresì che l'operatore economico Istituto Storico della Resistenza. con sede in Largo Barale n. 1 a Cuneo (CN) - C.F. 80017990047 fornisce la fornitura di abbonamento annuale al periodico "Il Presente e la Storia" per le annate 2024 e 2025 per una spesa complessiva di €. 70,00 € IVA esente ai sensi art. 74 D.P.R. 633/1972 (IVA assolta dall'editore)

Ritenuto pertanto, di procedere all'acquisto della fornitura del periodico "Il Presente e la Storia" per le annate 2024 e 2025 affidando tale servizio all'operatore economico Istituto Storico della Resistenza. con

sede in Largo Barale n. 1 a Cuneo (CN) - C.F. 80017990047, al prezzo complessivo di euro 70,00 IVA esente;

Dato atto che:

- dell'adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati in tale affidamento, ai sensi art. 11 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che per l'affidamento in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP, in quanto non si tratta di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003;
- che è stato acquisito il CIG (Codice Identificativo Gara): B4C49289D9 attraverso la pubblicazione contestuale dell'affidamento di cui al presente atto sulla Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), effettuata tramite la piattaforma di approvvigionamento in uso presso l'Ente di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e prevista ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di pubblicità legale e trasparenza ex articoli 27 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
- che ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria e che in relazione alla rilevanza economica degli affidamenti non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., come indicato all'art. 53 comma 4 dello stesso D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., si da atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione, le cui modalità sono state individuate per questa Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1257 del 3 luglio 2023 dell'Area degli Staff.
- la stipulazione del contratto avviene mediante scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 70,00, esente IVA ai sensi art. 74 D.P.R. 633/1972 (IVA assolta dall'editore) e di procedere all'acquisizione della suindicata fornitura mediante affidamento diretto, in ossequio ai principi di cui all'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, al sopra citato operatore economico.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107, 165, commi 8-9 e 183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000; degli articoli 4, 16, 17 e 27 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art.93 dello Statuto comunale.

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente, come individuato dal provvedimento del Sindaco n. 33 del 12/06/2024.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21/12/2023, che ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024/2026.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 290 del 28/12/2023, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2024, il quale attribuisce le risorse di gestione del servizio.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sugli acquisti di beni e servizi;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la REGOLARITA' TECNICA e ne attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e la correttezza.

DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico Istituto Storico della Resistenza. con sede in Largo Barale n. 1 a Cuneo (CN) - C.F. 80017990047 – la fornitura in abbonamento del periodico “Il Presente e la Storia” per le annate 2024 e 2025, per una spesa complessiva di Euro 70,00 IVA esente ai sensi art. 74 D.P.R. 633/1972;
2. Di impegnare, la somma complessiva di € 70,00 IVA esente imputando la relativa spesa alla Missione 5, Programma 2, Titolo I°, Macroaggregato 03, Capitolo 1021/0 del Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che presenta la sufficiente disponibilità.
3. Di dare atto che i pagamenti relativi alla fornitura in oggetto saranno effettuati sul conto corrente dedicato comunicato dal fornitore con propria dichiarazione di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, L. 136/2010, conservata agli atti di questo ufficio, previa acquisizione d'ufficio della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
4. Di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 acquisito per la procedura risulta essere: B4C49289D9.
5. Di provvedere alla stipula del contratto tramite lettera commerciale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.
7. Di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del D. Lgs .n. 36/2023 e s.m.i. ed è accessibile nel sito <https://www.comune.bra.cn.it/it>;
8. Di precisare che si procederà alla liquidazione all'affidatario delle somme dovute nell'ambito del presente impegno, su presentazione di regolare fattura al protocollo dell'Ente, secondo le modalità di legge, e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti dal servizio oggetto del presente provvedimento;
9. Di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno trasmessi tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso il Comune di Bra di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 28 dello stesso D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. del Piemonte ai sensi dell'allegato 1) al D. Lgs. 104/2010 e s.m.i. (“Codice del processo amministrativo”) entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

Bra, 16/12/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
FABRIZIO RODANO / INFOCERT SPA

(firmato digitalmente D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)